

**RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
al bilancio d'esercizio 2016**

INDICE

1. DATI DI SINTESI.....	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	5
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	5
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI.....	7
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	8
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA.....	10
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	11
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA.....	14
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	14
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.

Signori Soci,

occorre necessariamente e preliminarmente ricordare la figura del Presidente Francesco Solimena, deceduto il 5 settembre 2016 ancora in carica e guida autorevole del CDA dell'AC Potenza.

Presidente da oltre 45 anni, ha segnato indelebilmente il "marchio" AC Potenza, sia nella Regione Basilicata, sia in tutto il territorio nazionale, con la sua figura di sportivo e signore di altri tempi.

Il suo ricordo indelebile sarà il faro per il prosieguo del lavoro per il perseguimento dei fini istituzionali dell'AC Potenza.

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Potenza per l'esercizio 2016 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	€ 12.545
totale attività =	€ 547.478
totale passività =	€ 547.478
patrimonio netto =	€ 15.375

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2016 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2015.

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	27.127	30.522	-3.395
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	1.218	0	1.218
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	322	25.113	-24.791
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	28.667	55.635	-26.968
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	0	0	0
SPA.C_II - Crediti	399.971	425.207	-25.236
SPA.C_III - Attività Finanziarie	0	0	0
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	50.786	60.059	-9.273
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	450.757	485.266	-34.509
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	68.054	70.118	-2.064
Totale SPA - ATTIVO	547.478	611.019	-63.541
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	15.375	2.830	12.545
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	32.817	32.817	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	75.910	90.670	-14.760
SPP.D - DEBITI	333.311	387.760	-54.449
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	90.065	96.942	-6.877
Totale SPP - PASSIVO	547.478	611.019	-63.541

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	335.671	353.833	-18.162
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	318.261	339.464	-21.203
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	17.410	14.369	3.041
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-3.312	31.197	-34.509
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	-7.359	7.359
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	14.098	38.207	-24.109
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.553	1.487	66
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	12.545	36.720	-24.175

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

La variazione al budget economico 2016, effettuata durante l'anno e sintetizzata nella tabella 2.1, è stata deliberata dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 30/10/2016.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Rimodulazioni da ratificare	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	297.900	100	0	298.000	250.019	-47.981
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	115.100	-23.500	0	93.600	85.652	-7.948
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	413.000	-23.400	0	391.600	335.671	-55.929
B - COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.500	-2.000	0	2.500	1.259	-1.241
7) Spese per prestazioni di servizi	127.000	-12.000		115.000	102.680	-12.320
8) Spese per godimento di beni di terzi	35.500	500	0	36.000	35.938	-62
9) Costi del personale	23.500	2.000	0	25.500	23.512	-1.988
10) Ammortamenti e svalutazioni	3.500	100	0	3.600	3.530	-70
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0	0	0	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	180.000	-5.000	0	181.000	151.342	-29.658
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	374.000	-16.400	0	363.600	318.261	-45.339
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	39.000	-7.000	0	28.000	17.410	-10.590
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	500	0	0	500	390	-110
17) Interessi e altri oneri finanziari:	4.500	0	0	7.000	3.702	-3.298
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-4.000	0	0	-6.500	-3.312	3.188
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi Straordinari	2.000	0	0	0	0	0
21) Oneri Straordinari	6.000	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	-4.000	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	31.000	-7.000	0	21.500	14.098	-7.402
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	2.000	0	0	2.000	1.553	-447
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	29.000	-7.000	0	19.500	12.545	-6.955

Gli scostamenti evidenziati confermano il rispetto del previsto vincolo autorizzativo.

Nello specifico, gli scostamenti più importanti tra le previsioni e le risultanze effettive riguardano:

VALORE DELLA PRODUZIONE:

- ✓ Quote sociali: - €47.981, si è registrata una contrazione rispetto a quanto inizialmente previsto.
- ✓ Proventi Ufficio Assistenza Automobilistica, sostanzialmente azzerato perché le attività di assistenza AA sono gestite dalla delegazione di Sede in capo alla Coop Centro Servizi Mobilità:
- ✓ Provvigioni attive la previsione su questo conto di ricavo è stato previsto più alto rispetto ai risultati effettivi.

COSTI DELLA PRODUZIONE:

tra i costi della produzione si evidenziano le seguenti riduzioni dovute al contenimento delle spese di gestione

- ✓ Spese per prestazioni di servizi - si è registrata un risparmio di gestione notevole sulle voci relative alle spese legali e notarili, alle consulenze amministrative, ai corsi di educazione stradale e alle spese per utenze;
- ✓ Oneri diversi di gestione -

In conclusione, si registra una riduzione del risultato di gestione rispetto alle stime di budget, determinato principalmente dalla imputazione in “altri oneri di gestione” conto inserito nel titolo 14 Oneri diversi di gestione” di costi per circa € 12.500 non conosciute in sede di rimodulazione del budget di previsione e dovute alla perdita su partecipazione della Potenza Immobiliare SRL per € 6.900,00 e al pagamento compensi del Direttore per raggiungimento obiettivi relativi al 2014 per circa € 5.500,00.

2.2 RAFFRONTA CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI

La variazione al budget degli investimenti 2016, effettuata durante l'anno e sintetizzata nella tabella 2.2, è stata deliberata dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 30/10/2016.

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti/dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti/dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alienazioni al 31.12.2016	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Software - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	0,00		0,00	1.353,00	1.353,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0,00	0,00	0,00	1.353,00	1.353,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00	0,00	0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	10.000,00	-10.000,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	10.000,00	-10.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00	0,00	11.353,00	-8.647,00

Le acquisizioni rilevate hanno riguardato immobilizzazioni materiali, nello specifico l'acquisto della stampante – scanner - fotocopiatrice di rete e le immobilizzazioni finanziarie – dismissione della quota di partecipazione della Società Potenza Immobiliare srl.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il risultato dell'esercizio va nella scia dei risultati ottenuti a seguito degli interventi correttivi avviati dal Consiglio Direttivo dal 2010 finalizzati ad azzerare il deficit patrimoniale.

Le entrate correnti, al netto della diminuzione dei “proventi per assistenza automobilistica” e delle provvigioni attive (SARA Assicurazioni), hanno evidenziato una sostanziale tenuta rispetto al 2015.

Il risultato rispetto al 2015 dei proventi per l'assistenza automobilistica è dovuto al fatto che la delegazione di sede svolge direttamente tutte le operazioni di STA.

Il risultato inferiore rispetto al 2015 delle provvigioni liquidate dalla SARA è dovuto alla fase di avvio dell'agenzia capo, che ha visto l'avvicendamento dell'agente nel mese di agosto 2016.

Per quanto riguarda i costi, le azioni intraprese hanno consentito di registrare un'ulteriore riduzione nelle spese per prestazioni di servizi.

Come già evidenziato, il risultato operativo lordo è positivo, pari ad €. 17.410 a fronte di un risultato conseguito nel 2015 di €.14.368.

Le attività dell'Ente hanno perseguito gli obiettivi della Federazione ACI, attraverso l'offerta omogenea di servizi che ACI garantisce ai soci su scala sia nazionale che europea.

In campo associativo si è registrato nell'anno un aumento dei soci, passati da 4.873 del 2015 a 5.224 del 2016 + 351 soci pari al + 0,93%, con un conseguente piccolo aumento delle entrate per quote sociali , passate da €. 196,835 a € 197.022.

Per quanto riguarda il servizio tasse automobilistiche, il dato economico relativo ai proventi per l'espletamento del servizio è sostanzialmente invariato rispetto al 2015 assestandosi intorno a circa € 41.000,00.

Come per gli anni passati, l'Automobile Club Potenza, nella persona del Direttore ha collaborato alla realizzazione di diversi interventi sui temi della sicurezza e dell'educazione stradale, presso le scuole primarie della Città e della Provincia.

Per quanto riguarda l'attività sportiva, l'Automobile Club Potenza nel corso del 2016 ha organizzato il 1° campionato di "raduni di precisione" riservato alle auto storiche, articolato su 4 prove; ha organizzato direttamente la rievocazione storica della gara "Abriola sellata"; ha patrocinato il campionato regionale di Slalom organizzato dalla ASD Basilicata Motor Sport di Potenza ed il campionato interregionale di Karting, sotto l'egida della federazione ACI/CSAI.

L'Ufficio Sportivo ha emesso nell'anno complessivamente 497 licenze e, con la collaborazione del Delegato Provinciale CSAI, ha organizzato i corsi previsti dalla Norma Supplementare n. 3 per coloro i quali richiedono il rilascio della prima licenza.

Il risultato di bilancio del 2016 conferma la correttezza delle previsioni formulate in sede di predisposizione del Piano Programmatico di Riassorbimento del deficit nel 2013.

L'azione del Consiglio è tesa ad una costante ricerca di ampliamento delle attività unita ad un'azione di attento e selettivo controllo delle spese, indipendentemente dalle disposizioni al riguardo contenute nelle normative che interessano la Pubblica Amministrazione.

Il Consiglio Direttivo, confermando la necessità per l'Automobile Club Potenza di perseguire l'economicità di gestione mantenendo sotto controllo i costi di gestione, reputa indifferibile la ricerca e l'individuazione di servizi che, nell'area strategica d'affari della Federazione, possano comportare un sostanziale incremento delle entrate.

Con questi presupposti e sulla base di questi risultati, il bilancio dell'esercizio 2016 unitamente alla presente relazione illustrativa ed agli allegati di legge viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

In merito al rendiconto finanziario si precisa che lo stesso costituisce allegato a parte del bilancio

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2016	2015	Variazione
ATTIVITA' FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	27.127	30.522	-3.395
Immobilizzazioni materiali nette	1.218	0	1.218
Immobilizzazioni finanziarie	322	25.113	-24.791
Totale Attività Fisse	28.667	55.635	-26.968
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	301.015	337.122	-36.107
Crediti vs società controllate	0	0	0
Altri crediti	98.956	88.085	10.871
Disponibilità liquide	50.786	60.059	-9.273
Ratei e risconti attivi	68.054	70.118	-2.064
Totale Attività Correnti	518.811	555.384	-36.573
TOTALE ATTIVO	547.478	611.019	-63.541
PATRIMONIO NETTO	15.375	2.830	12.545
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	108.727	123.487	-14.760
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	108.727	123.487	-14.760
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti vd banche	65.861	74.767	-8.906
Debiti verso fornitori	189.806	217.310	-27.504
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	7.886	1.754	6.132
Altri debiti a breve	69.758	93.929	-24.171
Ratei e risconti passivi	90.065	96.942	-6.877
Totale Passività Correnti	423.376	484.702	-61.326
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	547.478	611.019	-63.541

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio (patrimonio netto/attività fisse) pari a 0,54 nell'esercizio in esame contro un valore pari a 0,05 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (passività non correnti + patrimonio netto/attività fisse) presenta un valore pari a 4,33 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al

valore di 2,27 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 0,03 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 0,005. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (attività correnti al netto delle rimanenze/passività correnti) è pari a 1,22 nell'esercizio in esame mentre era pari a 1,15 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2016	2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	27.127	30.522	-3.395
Immobilizzazioni materiali nette	1.218	0	1.218
Immobilizzazioni finanziarie	322	25.113	-24.791
Capitale immobilizzato (a)	28.667	55.635	-26.968
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	301.015	337.122	-36.107
Crediti vs società controllate	0	0	0
Altri crediti	98.956	88.085	10.871
Ratei e risconti attivi	68.054	70.118	-2.064
Attività d'esercizio a breve termine (b)	468.025	495.325	-27.300
STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2016	2015	Variazione
Debiti verso fornitori	189.806	217.310	-27.504
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	7.886	1.754	6.132
Altri debiti a breve	69.758	93.929	-24.171
Ratei e risconti passivi	90.065	96.942	-6.877
Passività d'esercizio a breve termine (c)	357.515	409.935	-52.420
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	110.510	85.390	25.120
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	108.727	123.487	-14.760
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	108.727	123.487	-14.760
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	30.450	17.538	12.912
STATO PATRIMONIALE - FONTI	2016	2015	Variazione
Patrimonio netto	15.375	2.830	12.545
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	65.861	74.767	-8.906
- disponibilità liquide	50.786	60.059	-9.273
- crediti finanziari a breve	0	0	0
- meno debiti bancari a breve	0	0	0
- meno debiti finanziari a breve	0	0	0
Posizione finanz. netta a breve termine	50.786	60.059	-9.273
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	30.450	17.538	12.912

fonti

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2016	31.12.2015	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	335.671	353.833	-18.162	-5,1%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-278.619	-312.295	33.676	-10,8%
Valore aggiunto	57.052	41.538	15.514	37,3%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-23.512	-23.774	262	-1,1%
EBITDA	33.540	17.764	15.776	88,8%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-3.530	-3.395	-135	4,0%
Margine Operativo Netto	30.010	14.369	15.641	108,9%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	390	37.236	-36.846	-99,0%
EBIT normalizzato	30.400	51.605	-21.205	-41,1%
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	-12.600	-7.359	-5.241	71,2%
EBIT integrale	17.800	44.246	-15.964	-36,1%
Oneri finanziari	-3.702	-6.039	2.337	-38,7%
Risultato Lordo prima delle imposte	14.098	38.207	-13.627	-35,7%
Imposte sul reddito	-1.553	-1.487	-66	4,4%
Risultato Netto	12.545	36.720	-13.693	-37,3%

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Doverosamente occorre porre nella giusta attenzione una vicenda emersa solamente il 20 gennaio 2017, con la trasmissione del DURC da parte dell'INPS all'ACI.

Il DURC dell'AC Potenza risulta negativo in quanto l'INPS ha iscritto una voce di presunto credito nei confronti dell'Ente per € 104.086,70.

Tale credito - a dire dell'INPS - troverebbe origine dal mancato pagamento da parte dell'AC dei contributi previdenziali relativi ai lavoratori c.d. occasionali, a cavallo degli anni 80/90.

Per tale questione l'AC ha proposto nel passato opposizione, con distinti giudizi per lo più favorevoli all'Ente che hanno di fatto azzerato il debito.

L'A.C. si è già rivolta all'ente previdenziale per ricostruire la vicenda, e laddove si renderà necessario impugnerà il provvedimento nelle opportune sedi giudiziarie.

Tale imprevisto, a parere del Presidente, non richiede allo stato modifiche ai valori di bilancio, data l'incertezza della pretesa da parte dell'INPS ed in quanto eventualmente di competenza dell'esercizio successivo.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il consolidamento e la difesa della compagine associativa è sempre stato l'obiettivo primario dell'Ente, finalità fondamentale per garantire il futuro dell'Associazione.

La presenza sul mercato di riferimento di competitors particolarmente agguerriti rende indispensabili interventi adeguati a livello nazionale che prevedano la creazione di nuovi prodotti e la modifica di quelli esistenti, con adeguamenti che consentano di far fronte alle nuove aspettative degli automobilisti.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 12.545,00 che intende destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto.

Eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni del Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

Il Presidente

Salomone Bevilacqua